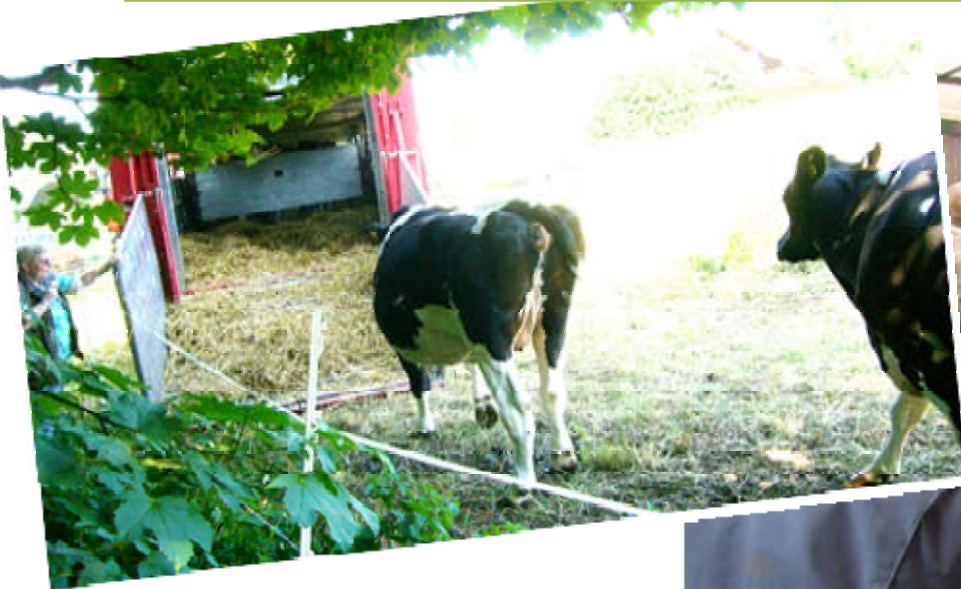


Linee guida pratiche per valutare l'idoneità al trasporto dei bovini adulti



Ringraziamenti

Le presenti linee guida sono state elaborate dalle seguenti Organizzazioni:

EUROGROUP FOR ANIMALS

UECBV (European Livestock and Meat Trading Union)

ANIMALS' ANGELS

ELT (European Livestock Transporters)

FVE (Federation of Veterinarians of Europe)

IRU (International Road Transport Union)

*

Le fotografie sono state cortesemente offerte da:

- Animals' Angels (p.1, 15, 18, 19 , 21, 23, 35, 39, 41, 43, 46)
- BSI Schwarzenbek/Karen v. Holleben (p. 34, 35)
- Charles Blanc (p. 27)
- Cecile Boos (p. 36)
- DairyCo (p. 30)
- Didier Raboisson (p.17, 33)
- Jean-Marie Nicol (p. 44, 45)
- Institut de l'Elevage (p.17, 22 , 27, 31, 33, 37, 40, 42, 44)
- Yves Millemann (p.15, 16, 20, 31, 32, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 47)
- IRU (p. 34)
- Patrice Bargoin (p. 28)
- Protection Mondiale des Animaux de Ferme (p.1)
- Sébastien Assié (p.27)
- Sylvie Chastant (p.22, 31)
- UECBV (p. 32)
- DEFRA (Modelli di piani di emergenza (Allegati III e IV)

**E un GRAZIE speciale a
INSTITUT DE L'ELEVAGE e INTERBEV**

La loro "Guida alla non-trasportabilità dei bovini verso il macello" è stata presa a modello per le presenti Linee guida.

Copyright © 2012 Eurogroup for Animals, UECBV, Animals' Angels, ELT, FVE, IRU.
Tutti i diritti riservati, fatti salvi i diritti ai sensi dei diritti d'autore riservati come sopra, nessuna parte della presente pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata o introdotta in un sistema di archiviazione, né essere trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo (elettronico, meccanico, di fotocopiatura, di registrazione o di altra natura), senza il preventivo consenso scritto del titolare dei diritti d'autore.

Introduzione

- La presente guida è per **tutti gli operatori**, coinvolti a qualsiasi titolo nel trasporto dei bovini adulti.
- Scopo della presente guida è di **aiutare tutti gli operatori a prendere una decisione circa l'idoneità al trasporto di un bovino adulto¹**.
- La presente guida si riferisce esclusivamente alle condizioni nelle quali vengono trasportati i **bovini adulti**.
- **La presente guida non va utilizzata per formulare diagnosi che sono atto medico veterinario e come tale di esclusiva competenza dei medici veterinari abilitati all'esercizio della professione.**
- Per rendere le linee guida più agevoli da comprendere e da seguire, alcune delle condizioni descritte nel testo sono **illustrate fotograficamente**. Le fotografie costituiscono solo degli esempi e non vanno considerate l'unica rappresentazione della condizione descritta.
- Alcune delle condizioni presentate nella presente guida riflettono situazioni estreme e che **non rappresentano lo stato abituale** degli animali d'allevamento.
- Agli autori delle Linee guida **non può essere imputata alcuna responsabilità** per eventuali risarcimenti, danni o perdite conseguenti a interpretazioni difformi delle informazioni contenute nella presente guida.
- **L'elenco degli esempi non è esauriente. Vi sono altre situazioni, qui non descritte che faranno considerare l'animale non idoneo al trasporto.**
- Le presenti linee guida sono concepite per dare un'immagine il più possibile precisa e completa. Notare che il presente documento **non ha carattere legale** e pertanto non è giuridicamente vincolante.
- Le linee guida vanno utilizzate in maniera complementare rispetto alla legislazione vigente e **NON sostituiscono** gli obblighi di legge.
- Il trasporto degli animali non idonei può dare luogo a **sanzioni, perdite finanziarie e al ritiro dell'autorizzazione del trasportatore e/o del conducente**.

Queste linee guida sono state realizzate per tutelare benessere e salute animale e salute pubblica.

¹ Ai fini della presente guida, qualsiasi bovino di peso vivo superiore a 300 kg (a eccezione delle razze nane) è considerato un animale bovino adulto (Regolamento 1234/2007, Allegato III, Parte IV, Paragrafo 2; per "bovini adulti" si intendono i bovini il cui peso vivo è superiore a 300 chilogrammi).

Indice

Prefazione	6
Definizioni	7
Come leggere i simboli?	9
PARTE I: LEGISLAZIONE EUROPEA	10
Sintesi della legislazione UE	11
• Trasporto degli animali malati, feriti o deboli	11
• Trasporto delle bovine in stato avanzato di gravidanza o che hanno partorito recentemente	11
• Femmine in lattazione	11
• Macellazione d'urgenza fuori del macello	12
• Quando talune condizioni sono soddisfatte il trasporto è possibile ..	13
PARTE II: CONDIZIONI DEGLI ANIMALI CHE IMPEDISCONO IL TRASPORTO ..	14
Incapacità a deambulare	15
Lesione aperta grave	17
Prolasso (organo che fuoriesce dal corpo)	18
Sanguinamento abbondante e continuo (emorragia grave)	19
Dilatazione dell'addome (Timpanismo)	20
Animale in stato di gravidanza avanzata o che ha partorito recentemente	21
Placenta visibile	22
Magrezza estrema (cachessia)	23
Conclusioni	24
PARTE III: CONDIZIONI DEGLI ANIMALI CHE RICHIEDONO ULTERIORI VALUTAZIONI PRIMA DEL TRASPORTO	25
Prendere la decisione giusta	26
Difficoltà nei movimenti	27
Come valutare la zoppia	29
Ferite chirurgiche	31
Lesioni	33
Problemi cutanei	36
Secrezioni/perdite anomali	37
Tumefazione	38
Diarrea	40
Difficoltà respiratorie	41
Alterazioni della mammella	42
Bovine in lattazione	43
Comportamenti anomali e/o segni di nervosismo	44
Animale pericoloso	45
Animali con menomazioni alla vista	46

Contenuto (Continua)

ALLEGATO I: Principali riferimenti normativi	48
ALLEGATO II: Raccomandazioni: Misure da adottare per gli animali ritenuti non idonei al trasporto in allevamenti, nei centri di raccolta e nei posti di controllo o durante il trasporto	49
ALLEGATO III: Esempio di piano di emergenza generico	50
ALLEGATO IV: Esempio di piano di emergenza per uno specifico viaggio	51

Premessa

- Per una migliore comprensione delle norme -

A tutela della salute e del benessere animale e della salute pubblica, la legislazione europea e nazionale stabiliscono le condizioni in base alle quali gli animali sono considerati non idonei al trasporto.

La legislazione stabilisce in maniera chiara che:

- **Nessuno è autorizzato a trasportare o a far trasportare animali in condizioni tali da esporli a lesioni o a sofferenze inutili** (*Regolamento (CE) n. 1/2005, Articolo 3*).
- **Non può essere trasportato nessun animale che non sia idoneo al viaggio previsto, né le condizioni di trasporto possono essere tali da esporre l'animale a lesioni o a sofferenze inutili** (*Regolamento (CE) n. 1/2005, Allegato I, Capo I, punto 1*).
- **I detentori degli animali nel luogo di partenza, di trasferimento o di destinazione e gli operatori dei centri di raccolta assicurano che le specifiche tecniche di cui al Capo I e al Capo III, sezione 1, dell'Allegato I riguardo agli animali trasportati siano soddisfatte** (*Regolamento (CE) n. 1/2005, Articoli 8 & 9*). Le immagini presentate nelle linee guida rappresentano solo degli esempi e si deve ricorrere alla valutazione professionale per decidere se vada del tutto escluso il trasporto di un animale o **se l'animale stesso sia "idoneo al viaggio previsto"**: es. in alcune particolari circostanze, su parere del veterinario, un animale leggermente ferito o malato potrebbe essere trasportato su brevi distanze, se vengono prese particolari precauzioni.

La presente guida illustra le disposizioni di base del Regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto. E' anche importante fare riferimento alle norme nazionali applicabili negli Stati membri.



La presente guida non va utilizzata per formulare diagnosi che sono atto medico veterinario e come tali di esclusiva competenza dei medici veterinari abilitati all'esercizio della professione.

Definizioni

Sono state utilizzate le seguenti definizioni nel fare riferimento alle condizioni presentate nella Parte II o III della guida.

1. Bovini in buone condizioni generali

Per esempio:

- Animale vigile, reattivo
- pelle lucida e asciutta, ben strigliata
- respirazione normale
- buone condizioni corporee
- distribuzione equilibrata del peso sulle quattro le zampe quando è in piedi e quando deambula, linea della schiena dritta
- nessun evidente segno di dolore

2. Bovini in cattive condizioni generali

Per esempio:

- indifferenza del bovino rispetto al contesto (apatia), e/o
- occhi acquosi/ spenti e/o
- ripetuto rifiuto di mangiare o di bere e/o
- febbre: temperatura corporea $> 39,5^{\circ}\text{C}$ o ipotermia ($< 37,5^{\circ}\text{C}$) e/o
- significativo aumento della frequenza respiratoria, respirazione affannosa o con la bocca aperta, tosse pronunciata e/o
- evidenti segni di forte dolore, quale schiena arcuata associata ad altri segni, es. respirazione poco profonda e frequente, postura e andatura anomale, forte sudorazione in assenza di esercizio fisico o di calore, estrema magrezza.

3. Bovini “a terra”: animali distesi a terra, incapaci di alzarsi o di rimanere in piedi.

4. Incapacità di movimento senza sofferenza

I segni di sofferenza durante il movimento comprendono:

- evidente zoppia dell'animale o mancata distribuzione del peso su tutte e 4 le zampe e/o
- schiena arcuata e/o
- postura anomala e/o
- andatura anomala e/o
- respirazione poco profonda e frequente

Definizioni (Continua)

5. Incapacità di deambulare senza sostegno:

- l'animale ha bisogno di aiuto per alzarsi o mantenere l'equilibrio in stazione quadrupedale e/o camminare.
- Le sollecitazioni¹ al movimento devono essere ridotte al minimo ed esercitate solo su animali che rifiutano di spostarsi, soltanto se hanno davanti a se spazio per muoversi e non mostrano segni di sofferenza.

6. Debolezza fisiologica: qualsiasi debolezza di un animale non causata da ferite o da malattie. Tali debolezze possono dare luogo a specifiche condizioni incompatibili con il trasporto, es. affaticamento, stato avanzato di gravidanza e parto recente.

7. Processo patologico: qualsiasi condizione causata da ferite o da malattie che può dare luogo a sintomi o effetti incompatibili con il trasporto.

Nella guida saranno forniti degli esempi.

¹ Nota L'utilizzo di sollecitazioni deve rispettare quanto previsto dal Reg. 1/2005, allegato 1, capitolo III - Trattamento degli animali:

"1.9 Dev'essere evitato, nella misura del possibile, l'uso di strumenti che trasmettono scariche elettriche. (..) Le scariche non devono durare più di un secondo, devono essere trasmesse ad intervalli adeguati e applicate soltanto ai muscoli dei quarti posteriori. Le scariche non devono essere applicate ripetutamente se l'animale non reagisce."

Come leggere i simboli?

Per agevolare i riferimenti e distinguere le diverse parti della guida è stato utilizzato ,  e  e un codice colori in cima e in fondo alla pagina.



Non trasportabile



Eventualmente trasportabile ma occorrono ulteriori valutazioni



Trasportabile



Attenzione - prendere nota



Citazione normative

NORMATIVA EUROPEA



La presente guida illustra le disposizioni di base del Regolamento CE n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto ma vanno anche rispettate le norme nazionali dei singoli Stati membri.

Trasporto degli animali malati, feriti o deboli

§

“Gli animali che presentino lesioni o problemi fisiologici ovvero patologie non vanno considerati idonei al trasporto, in particolare se:

- non sono in grado di spostarsi autonomamente senza sofferenza o di deambulare senza aiuto;
- presentano una ferita aperta di natura grave o un prolasso “

Regolamento (CE) n. 1/2005 Allegato I Capo I Punto 2(a, b)

Trasporto di bovine in stato avanzato di gravidanza o che hanno partorito da poco

§

“Gli animali che presentino lesioni o problemi fisiologici ovvero patologie non vanno considerati idonei al trasporto, in particolare se sono femmine gravide che hanno superato il 90% del periodo di gestazione previsto ovvero femmine che hanno partorito durante la settimana precedente”

Regolamento (CE) n. 1/2005 Allegato I Capo I Punto 2(c)

Femmine in lattazione

§

“Le femmine della specie bovina (...) che allattano, se non sono accompagnate dalla loro progenie, sono munte a intervalli non superiori alle 12 ore.”

Regolamento (CE) n. 1/2005 Allegato I Capo I Punto 6

“Per i lunghi viaggi (...) i trasportatori e gli organizzatori ottemperano alle disposizioni sul giornale di viaggio di cui all'allegato II”.

Regolamento (CE) n. 1/2005 Articolo 5 Paragrafo 4

Macellazione d'urgenza al di fuori del macello



Gli animali che abbiano subito un incidente (es. rottura di una zampa) che ne impedisca il trasporto per motivi di benessere possono essere sottoposti a macellazione d'urgenza presso l'allevamento, a patto che siano rispettate alcune condizioni precisate nella normativa.

“Gli operatori del settore alimentare devono garantire che le carni di ungulati domestici che sono stati sottoposti a macellazione d'urgenza al di fuori del macello siano destinate al consumo umano solo se soddisfano i seguenti requisiti.



1. Un animale per il resto sano deve aver subito un incidente che ne ha impedito il trasporto al macello per considerazioni relative al suo benessere.
2. Un veterinario deve eseguire l'ispezione ante mortem dell'animale.
3. L'animale macellato e dissanguato deve essere trasportato al macello in condizioni igieniche soddisfacenti e senza indebito ritardo. L'asportazione dello stomaco e degli intestini, ma nessuna altra tolettatura può essere praticata sul posto sotto la supervisione del veterinario. I visceri asportati devono accompagnare l'animale abbattuto al macello ed essere identificati come appartenenti all'animale stesso.
4. Se trascorrono più di due ore tra l'operazione di macellazione e l'arrivo al macello l'animale deve essere refrigerato. Se le condizioni climatiche lo consentono, la refrigerazione attiva non è necessaria.
5. Una dichiarazione dell'operatore del settore alimentare che ha allevato l'animale, attestante l'identità dell'animale e indicante i prodotti veterinari o le altre cure somministratigli con le relative date di somministrazione e i tempi di sospensione, deve accompagnare l'animale macellato al macello.
6. Una dichiarazione del veterinario, attestante il risultato positivo dell'ispezione ante mortem, la data, l'ora e la motivazione della macellazione d'urgenza e la natura di eventuali trattamenti somministrati all'animale dal veterinario, deve accompagnare l'animale macellato al macello.

Regolamento (CE) n. 853/2004 Allegato III, Sezione I, Capitolo VI, Punti da 1 a 6

Sintesi della legislazione UE (Continua)

Quando talune condizioni sono soddisfatte il trasporto è possibile

§

“Tuttavia, animali malati o che presentano lesioni possono essere ritenuti idonei al trasporto se:

- a) presentano lesioni o malattie lievi e il loro trasporto non causerebbe sofferenze addizionali; nei casi dubbi si chiede un parere veterinario;
- b) (...)
- c) sono trasportati sotto supervisione veterinaria per o in seguito a trattamento o diagnosi veterinaria. Tuttavia, tale trasporto è consentito soltanto se ciò non causa all'animale sofferenze o maltrattamenti inutili;
- d) sono animali che sono stati sottoposti a procedure veterinarie in ordine a pratiche zootecniche, quali la decornazione o la castrazione, purché le ferite siano completamente cicatrizzate.”

Regolamento (CE) n. 1/2005 Allegato I Capo I Punto 3

§

Gli animali affetti da una malattia o condizione trasmissibile ad altri animali o agli esseri umani mediante la manipolazione o il consumo delle carni e, in generale, gli animali che presentano i segni clinici di una malattia sistemica o di cachessia non possono essere macellati per il consumo umano. Tali animali devono essere abbattuti separatamente, in condizioni tali da impedire la contaminazione di altri animali o carcasse, e dichiarati non idonei al consumo umano.

Regolamento (CE) n. 854/2004 Allegato I Sezione II Capo III Punto 4

CONDIZIONI CHE IMPEDISCONO IL TRASPORTO



Le condizioni presentate in questa guida non rappresentano quelle tipiche dell'allevamento nei paesi UE

1) Incapacità a deambulare

Ciò significa che l'animale non è in grado di:

- **Muoversi senza provare dolore**
- **Deambulare senza aiuto**
- **Alzarsi** (Questi animali sono comunemente detti “a terra”) o di
- **Rimanere in piedi** o di
- **Deambulare** o che
- **Può facilmente perdere l'equilibrio durante il trasporto**



Vedi le definizioni alle pagine 7 & 8



Pic. Animals' Angels



Animale a terra: animali distesi a terra, incapaci di alzarsi o di rimanere in piedi

Animale che può facilmente perdere l'equilibrio durante il trasporto



Pic. Yves Millemann

1) Incapacità a deambulare (continua)



Pic. Yves Millemann



Soggetto con paralisi da malattia trasmessa dalle zecche - incapace di alzarsi.



Pic. Yves Millemann



Infiammazione: la zampa anteriore sinistra è tumefatta e non appoggia al terreno. Questo animale è incapace di muoversi senza provare dolore.

Questo elenco non ha la pretesa di essere esaustivo.

2) Ferita aperta grave

Ovvero:

- Una ferita aperta con apertura di una cavità corporea, quale la cavità toracica, addominale o cranica. Gli organi interni (intestini, stomaci, etc.) possono essere visibili dall'esterno.
- Qualsiasi ferita chirurgica che si riapra a causa di un ascesso interno o perché i punti siano stati strappati.
- Una ferita piuttosto grande aperta, infetta (eventualmente con la presenza di pus o di larve).
- Qualsiasi ferita piuttosto grande in corrispondenza della quale la superficie corporea risulti gravemente compromessa. La pelle, i muscoli o le membrane mucose possono essere recisi o lacerati.

N.B. Le ferite possono causare dolore, essere infette e sanguinare, ed esitare in forti emorragie o condurre a morte.



Institut de l'Elevage/Pic. Didier Raboisson



Ferita grande, pelle e muscoli recisi. In questo caso, si tratta di una ferita chirurgica riaperta, che dà luogo a dolore e a rischi di ulteriori lesioni, apertura, sanguinamento.

3) Prolasso (Organo che fuoriesce dal corpo)

- Diversi organi, ad esempio il retto, la vagina e l'utero, possono prolassare.
- Gli organi prolassati possono facilmente danneggiarsi durante il trasporto e dare luogo a abbondante sanguinamento.
- La condizione potrebbe peggiorare durante il trasporto.



Pic. Animals' Angels



Prolasso vaginale.

4) Sanguinamento abbondante e continuo (emorragia grave)

- Il sanguinamento abbondante e continuo è indice di una ferita o di malattia
- Può aggravarsi durante il trasporto
- Una forte perdita di sangue può essere letale.



Pic. Animals' Angels



Bovina con emorragia vaginale.

5) Dilatazione dell'addome (Timpanismo)

- Il timpanismo si verifica quando viene prodotto troppo gas negli stomaci
- Con l'accumularsi del gas, l'addome si dilata
- La respirazione può diventare difficile e possono insorgere improvvisamente dei disturbi circolatori
- L'animale può morire durante il trasporto



Pic. Yves Millemann



Animale con timpanismo bilaterale:
L'addome è disteso per effetto
dell'eccessiva distensione del rumine.

6) Animale in stato avanzato di gravidanza o che ha partorito recentemente

- Gli animali che si trovano nell'ultimo mese di gestazione o che hanno partorito nella precedente settimana non sono trasportabili.
- In caso di dubbio, verificare con il detentore degli animali.



Pic. Animals' Angels



Bovina che ha appena partorito: nella prima settimana dopo il parto, il trasporto delle bovine è proibito.

7) Placenta visibile

- Un animale nel quale è visibile la placenta non può essere trasportato.
- La placenta visibile è segno di un parto recente o di un aborto.
- Può essere indice di problemi di salute con rischio di complicazioni.



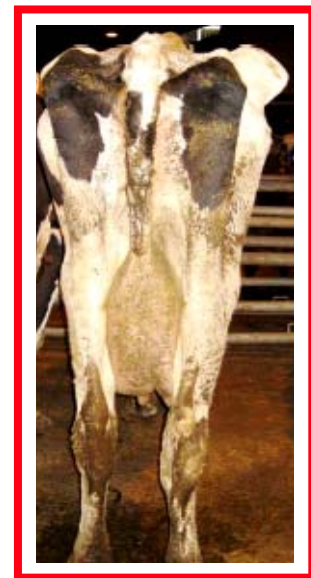
Institut de l'Elevage/Pic. Sylvie Chastant



Placenta che pende dalla vagina.

8) Estrema magrezza (Emaciazione)

- Le bovine emanciate sono spesso descritte come “pelle e ossa” e presentano le costole e le vertebre ben visibili
- Sono troppo deboli per essere trasportate poiché non hanno forza muscolare sufficiente,
- Questi animali, se presentati al macello, saranno respinti dai servizi veterinari in quanto non idonei al consumo umano (v. pagina 13, paragrafo 2).



Pics. Animals' Angels



Animali emaciati, troppo deboli per essere trasportati.

Conclusioni

Gli animali che presentino una qualsiasi delle condizioni elencate nella Parte II non devono essere trasportati.



Tali animali devono essere immediatamente trattati secondo le raccomandazioni precisate nell'allegato II.

*

Se un animale ha subito un incidente, esso può essere macellato sul posto e trasportato al macello - a condizione che siano rispettate le condizioni specificate nel regolamento (CE) n. 853/2004 (v. Pagina 12).

CONDIZIONI ANIMALI CHE RICHIEDONO ULTERIORI VALUTAZIONI PRIMA DEL TRASPORTO



Prendere la decisione giusta

In alcune situazioni le condizioni dell'animale sono problematiche da valutare e **può essere difficile prendere una decisione**

Lo scopo di questa parte della guida è di illustrare alcune condizioni dubbie, allo scopo di fornire indicatori chiari per aiutare a decidere se un animale può o non può essere trasportato.



Vanno considerate:



- Le condizioni generali dell'animale
- La durata e le particolari circostanze del trasporto, quali le condizioni climatiche, la densità di carico, ecc.
- Se le condizioni dell'animale abbiano probabilità di peggiorare durante il trasporto
- Il rischio di respingimento dell'animale da parte dei servizi veterinari presso il macello.

1) Difficoltà nei movimenti

Principio generale:

UN ANIMALE NON IN GRADO DI SOSTENERE IL PESO SULLE QUATTRO ZAMPE NON PUÒ ESSERE TRASPORTATO

Per prendere una decisione dovete considerare:

- La volontà di muoversi
- Segni di dolore
- Postura o deambulazione anomala (es. schiena arcuata)
- Capacità di tenere il passo degli altri
- Condizioni generali dell'animale



Institut de l'Elevage/Pic. Sébastien Assié



Bovina con andatura anomala (zampe posteriori); controllare se l'animale è in grado di sostenere il peso su tutte e quattro le zampe e di mantenersi in equilibrio!



Questo animale ha un buon aspetto ma sono richieste ulteriori valutazioni: L'animale sarà in grado di appoggiare il peso sulla zampa anteriore destra e di muoversi senza provare dolore?



Pic. Charles Blanc

1) Difficoltà di movimento (Continua)



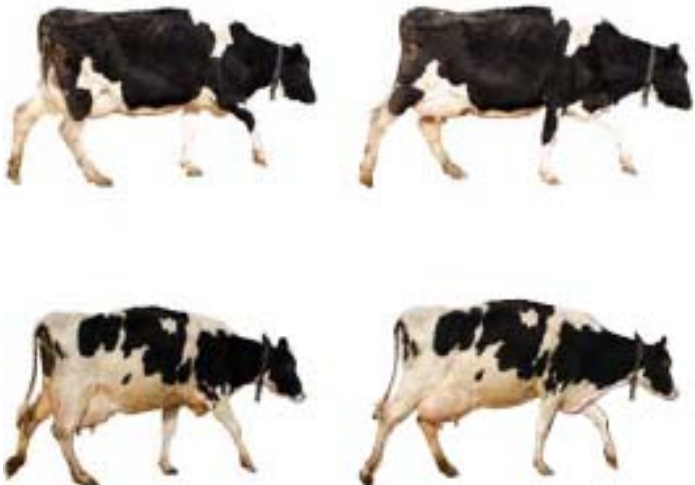
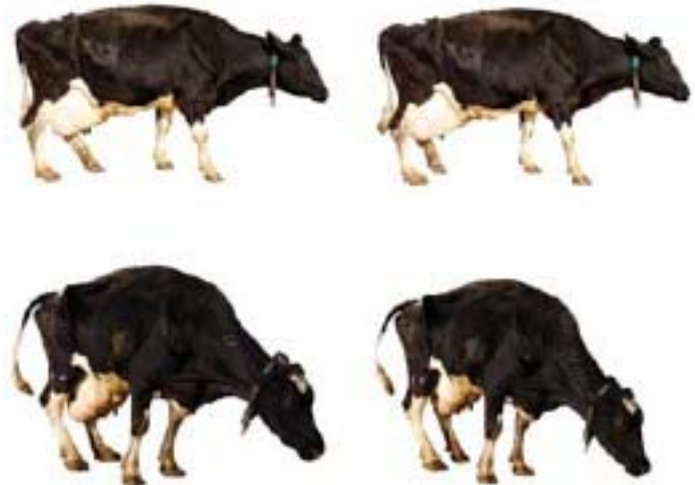
Appoggio anomalo della zampa posteriore: questa posizione della zampa può essere indice di un problema.

Sono necessarie ulteriori valutazioni: l'animale sarà in grado di appoggiare il peso su questa zampa e di muoversi senza provare dolore?

Come valutare la zoppia

Categoria	Punteggio	Descrizione del comportamento dell'animale	Decisione
 Buona capacità di movimento	0	Deambula su tutte e quattro le zampe, con distribuzione del peso e ritmo equilibrati e la schiena piatta. In grado di fare passi lunghi e fluidi	Idoneo al trasporto 
 Capacità di movimento imperfetta	1	Andatura non regolare (ritmo o distribuzione del peso) o passi accorciati; arti con problemi o non immediatamente individuabili.	Idoneo al trasporto 

Come valutare la zoppia

Categoria	Punteggio	Descrizione del comportamento dell'animale	Decisione
 Menomazione della capacità di movimento	2	Peso non equilibrato su un arto immediatamente individuabile e/o passi evidentemente accorciati (solitamente con la schiena arcuata verso il centro)	Se l'animale poggia il peso sulle quattro zampe: Idoneo al trasporto  Se l'animale non poggia il peso sulle quattro zampe: Non idoneo al trasporto 
 Grave menomazione della capacità di movimento	3	Incapace di deambulare a una velocità analoga a un passo svelto umano (non riesce a tenere il passo con la mandria sana) e segni riconducibili al punteggio 2.	Non idoneo al trasporto 

Si ringrazia la DairyCo. Scattata per DairyCo Mobility Score, un'iniziativa britannica svolta in collaborazione con i produttori.

2) Ferite chirurgiche

Suture sulla vulva:



IDE/Pic. Sylvie Chastant/Yves Millemann



Per prevenire il prollasso vaginale o dell'utero, su questa bovina sono state utilizzate spille di sicurezza vulvari.

Prima di effettuare il carico, controllare che le spille di sicurezza non rischino di causare ferite durante il trasporto!



Trasporto a meno di una settimana dopo il parto:

NON TRASPORTARE



Trasporto ad almeno una settimana dopo il parto e animale in cattive condizioni generali:

NON TRASPORTARE



Trasporto ad almeno una settimana dopo il parto e animale in buone condizioni generali:

IDONEO AL TRASPORTO

2) Ferite chirurgiche (Continua)

Ferita aperta che è stata suturata:



Pic. Yves Millemann

Questa ferita non è del tutto rimarginata; è stata suturata 2 giorni prima



NON TRASPORTARE



Pic. Zeev Noga

Esempio di una ferita rimarginata senza alcun rischio di ulteriori lesioni

IDONEO AL TRASPORTO



3) Lesioni

Dovete considerare la potenziale capacità delle ferite di causare dolore e perdita di sangue durante il trasporto, e il possibile peggioramento.

Per prendere una decisione dovrete considerare:

- se la lesione sia estesa e/o grave
- se si tratti di più lesioni
- se la lesione sia piccola o non grave
- se la lesione sia rimarginata o non rimarginata/aperta



Se si tratta di una lesione grave e aperta, l'animale non è trasportabile (fare riferimento alla parte II della guida, pagina 17).



Institut de l'Elevage/Pic. Didier Raboisson



Questa lesione sulla zampa posteriore presenta un flusso di pus. Potrebbe essere una lesione grave con apertura della cavità articolare o solo un processo superficiale.

Controllare se l'animale sia in grado di sostenere il peso su questa zampa prima di caricarlo.

3) Lesioni (Continua)



Pic. BSI Schwarzenbek - Karen von Holleben

Corno spezzato: lesione grave con apertura della cavità del cranio, superficie della lesione sensibile ed esposta



Pic. IRU

Corno spezzato: questa lesione appare più grave di quanto sia in realtà. Il tessuto sensibile è ancora coperto da ciò che rimane del corno e il sanguinamento è limitato



3) Lesioni (Continua)



Pic. Animals' Angels



Grave ferita dell'unghia; associata a sintomi di infiammazione (tumefazione, rossore e certamente dolore).



Pic. Animals' Angels



Lesioni piccole, di ridotta estensione o gravità: in corrispondenza delle articolazioni del metacarpo. Si tratta di lesioni superficiali, che interessano solo la pelle, il flusso di sangue è molto limitato.



Pic. BSI Schwarzenbek - Karen von Holleben



Lesioni piccole, di ridotta estensione o gravità: sulla coda. La lesione è superficiale, interessa solo la pelle, il flusso di sangue è molto ridotto.

4) Problemi cutanei

I problemi cutanei possono essere sintomo di malattia, potenzialmente contagiosa e trasmissibile ad altri animali o all'uomo.

Vanno considerate:

- Le condizioni generali dell'animale,
- L'esistenza di odori sgradevoli, croste, essudato,
- Se le lesioni/i segni sono estesi o circoscritti



Pic. Yves Millemann



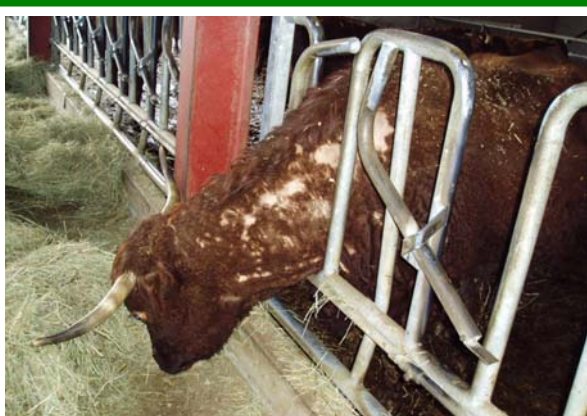
Animale con ustioni solari: controllare le condizioni generali dell'animale prima del carico!



Pic. Yves Millemann



I papillomi in una posizione esposta del corpo possono presentare rischi di ferita durante il trasporto.



Pic. Cécile Boos



Zone prive di peli: in questo caso si tratta di un processo superficiale senza secrezioni o effetti sulle condizioni generali dell'animale.

5) Secrezioni anomale

Le secrezioni anomale possono essere sintomo di malattia.

Vanno considerate:

- Le condizioni generali dell'animale,
- Quantità, colore, consistenza e odore
- Da dove provengono le secrezioni (bocca, naso, vulva, pene)



Pic. Yves Millemann



Copiose secrezioni uterine purulente indice di una grave malattia generalizzata in questa bovina.



Pic. Institut de l'Elevage



Processo locale, secrezione proveniente dal naso senza effetti sulle condizioni generali dell'animale.

6) Tumefazione

La tumefazione può rappresentare un sintomo isolato o essere parte di una malattia generalizzata.

Vanno considerate:

- Le condizioni generali dell'animale,
- Se la tumefazione è calda, arrossata, dolorosa al tatto,
- Se la tumefazione conduce a una postura o andatura anomala (vedi capitolo I, pagine 27-28),
- Se la tumefazione possa aumentare il rischio di lesioni e dare luogo potenzialmente a gravi perdite di sangue.



Pic. Yves Millemann



Questa tumefazione è un edema e può essere indice di gravi problemi (es. problemi di circolazione o di parassitismo grave).

Occorrono ulteriori valutazioni sulle condizioni generali dell'animale.

6) Tumefazione (Continua)



Pic. Yves Millemann



Enorme flemmone: segno di infezione importante con elevato rischio di improvviso aggravamento delle condizioni generali dell'animale.



Pic. Yves Millemann



Pics. Animals' Angels



Negli esempi precedenti: Patologie singole localizzate senza effetti sulle condizioni generali degli animali. Nessun rischio di lesioni, assenza di zoppia.



Quando più articolazioni sono tumefatte, ciò è spesso segno di una infezione interna generalizzata. Se l'animale zoppica, vedi *Difficoltà nei movimenti* (pagina 27).

7) Diarrea

La diarrea può essere un sintomo isolato o parte di una malattia generalizzata.

Vanno considerate:

- Le condizioni generali dell'animale,
- Il rischio di un deteriorarsi dello stato generale e di disidratazione durante il trasporto
- Il rischio di trasmissione di malattie infettive



Pic. Institut de l'Elevage



Animale che ha perso elevate quantità di liquidi corporei e che presenta cattive condizioni generali.



Pic. Yves Millemann



L'animale può essere trasportato se la perdita di liquidi è limitata e l'animale continua a presentare buone condizioni generali.



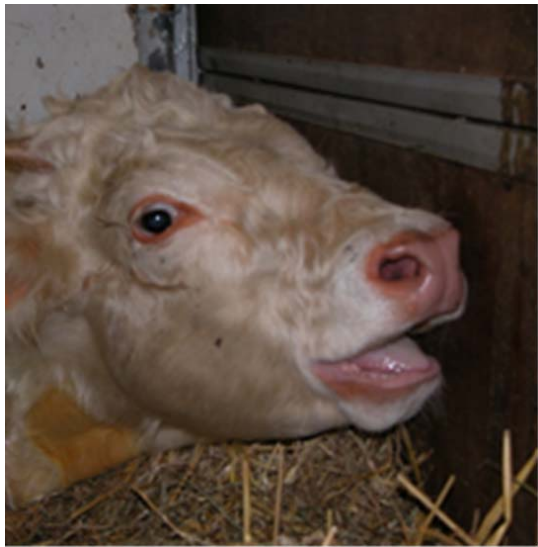
Attenzione: la perdita copiosa di liquidi potrebbe essere pericolosa e dare luogo a un improvviso peggioramento.

8) Difficoltà respiratorie

Le difficoltà respiratorie potrebbero essere indice di altri gravi problemi di salute.

Vanno considerate:

- Le condizioni generali dell'animale,
- L'esistenza di difficoltà respiratoria (es. bocca aperta, testa e collo protesi in avanti, zampe anteriori molto divaricate, sforzo per respirare e salivazione)
- Un improvviso peggioramento durante il trasporto può condurre alla morte



Pic. Yves Millemann



Pic. Animals' Angels



Gli animali in entrambe le foto presentano una grave sofferenza respiratoria e non saranno in grado di affrontare l'ulteriore stress del trasporto.

9) Alterazioni della mammella

I problemi della mammella possono compromettere il benessere animale durante il trasporto.

Vanno considerate:

- Le condizioni generali dell'animale,
- I rischi di potenziale dolore o sofferenza durante il trasporto,
- L'esistenza di una postura o di un'andatura anomale



Pic. Institut de l'Elevage



Mastite cancrenosa: mammella viola o blu, con ferita umida e lucida ed elevato rischio di morte



Pic. Yves Millemann



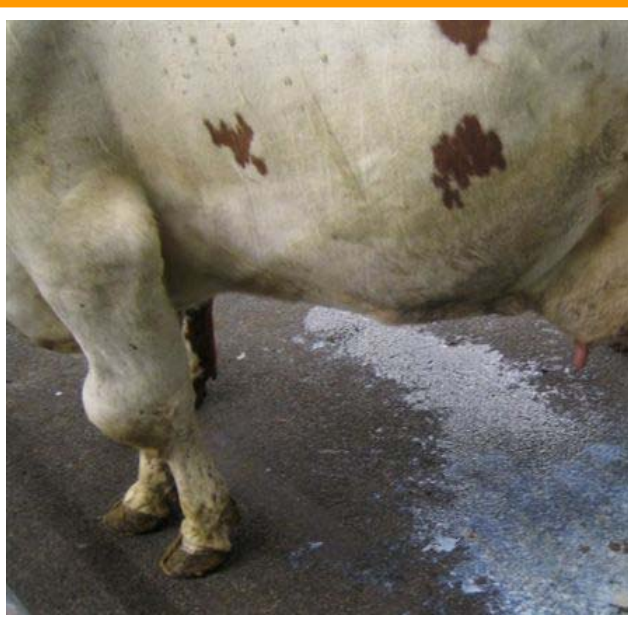
Processo locale, papillomi tra i quarti della mammella senza effetti sulle condizioni generali dell'animale

10) Bovine in lattazione

Le bovine che allattano possono essere animali sensibili e il loro trasporto richiede particolare attenzione come specificato nella legislazione UE (vedi pagina 11).

Vanno prese in considerazione le seguenti possibilità:

- Se le bovine che allattano non sono accompagnate dai vitelli devono essere munte ogni 12 ore,
- Se le bovine che allattano devono essere trasportate per più di 12 ore, il trasportatore deve esserne informato in anticipo in modo da poter assicurare la disponibilità di strutture per la mungitura lungo la rotta del trasporto (i giornali di viaggio devono essere disponibili almeno due giorni lavorativi prima della partenza),
- Le bovine che allattano e che non vengano munte regolarmente possono subire forti dolori ed essere esposte a ulteriori problemi di benessere animale durante il trasporto.



Pic. Animals' Angels



Latte che sgocciola da una mammella.

La mancata mungitura dà luogo a forti dolori e a rischi di debolezza durante il trasporto.

11) Comportamenti anomali e/o segni di nervosismo

I comportamenti anomali e i segni di nervosismo possono essere associati a una gamma di problemi di salute, alcuni dei quali difficili da individuare

Va considerato:

- L'abituale comportamento dell'animale
- Se l'animale può essere in stato di stress o di eccitazione
- Se ciò sia associato ad altri sintomi
- Se vi siano dei problemi di salute o di sicurezza



Pic. Jean-Marie Nicol



Animale che presenta segni di nervosismo, che spinge contro un muro.

12) Animali pericolosi

- Gli animali pericolosi possono diventare incontrollabili e rappresentare così un maggiore rischio per la propria salute e la sicurezza oltre che quella delle persone e degli altri animali.
- Il comportamento sociale varia con l'età, la razza, l'esperienza precedente e il genere.
- I bovini possono diventare più aggressivi e pericolosi durante le operazioni di trasporto.
- Il trasportatore deve essere informato dal detentore degli animali prima che abbia inizio l'operazione di trasporto
- E' compito del trasportatore decidere se rischiare di caricare un animale pericoloso, tenendo presente i potenziali rischi per la salute e la sicurezza degli operatori e il benessere animale.



Pic. Jean-Marie Nicol



Toro pericoloso: hai voglia di correre il rischio?

14) Animali con problemi alla vista

ANIMALI CON UN SOLO OCCHIO

Gli animali con menomazioni della vista possono facilmente perdere l'orientamento, essere impauriti o soggetti a stress e vanno quindi trasportati nell'ambito del proprio gruppo sociale.



Pic. Animals' Angels



Occhio cieco.

14) Animali con problemi alla vista

(continua)

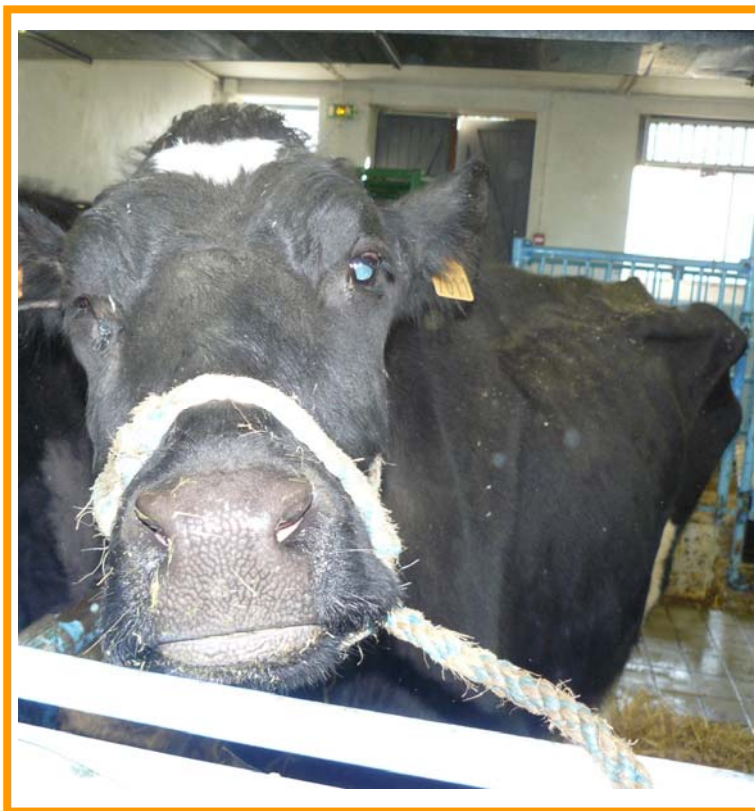
ANIMALI CIECHI

Per un animale cieco, i rischi di perdere l'orientamento, di provare paura o stress e pertanto di ferirsi durante il trasporto sono estremamente elevati.

Di conseguenza, gli animali ciechi non andrebbero trasportati.



Tuttavia l'esperienza pratica dimostra che un animale cieco non mostra segni di ulteriore stress quando viene trasportato su brevi distanze, ma solo in casi particolari e in condizioni che vanno precisate dal medico veterinario.



Pic. Yves Millemann



Animale cieco: Gravi rischi di perdita dell'orientamento e di stress: rischi anche di perdere l'equilibrio durante il trasporto.

Principali riferimenti normativi

Legislazione europea:

- Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale.
- Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano.
- Regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio, del 22 dicembre 2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate.
- Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio, del 24 settembre 2009, sulla protezione degli animali durante l'abbattimento

Allegato II

Raccomandazioni riferite ad animali non idonei al trasporto trovati presso gli allevamenti, i centri di raccolta, i posti di controllo o durante il trasporto.

Presso l'allevamento, i centri di raccolta e i posti di controllo:

- Separazione degli animali non idonei dagli altri
- Immediato trattamento dell'animale non idoneo e/o visita veterinaria
- Se necessario, macellazione o abbattimento d'urgenza, in maniera tale da non causare loro inutili sofferenze

Durante il trasporto

- Appena possibile, separazione degli animali non idonei dagli altri
- Appena possibile, pronto soccorso e opportune cure veterinarie. Se necessario, macellazione o abbattimento d'urgenza, in maniera tale da non causare loro inutili sofferenze
- Applicare le misure previste nel vostro **piano di emergenza** (per i viaggi su strada di durata superiore alle 8 ore).

In assenza di un piano di emergenza:

- Se la destinazione degli animali è raggiungibile in 2-3 ore, contattare la persona responsabile nel luogo di destinazione/organizzatore per assicurarsi della disponibilità di un veterinario a destinazione
- Se la destinazione non è raggiungibile entro un tempo massimo di 3 ore, contattare l'organizzatore del viaggio, i servizi veterinari o le forze di polizia locali, per assicurarsi che gli animali vengano scaricati nel primo luogo possibile es. posto di controllo, punto di scarico di emergenza o macello
- NB: per tutti i tipi di trasporto dovrebbe essere disponibile un piano di emergenza (vedi esempi negli allegati III & IV)

All'arrivo a destinazione

- Un bovino adulto non in grado di alzarsi non può essere rimosso da un mezzo di trasporto senza ulteriori sofferenze.
- Se l'animale non può alzarsi esso deve essere curato, stordito e/o abbattuto sul posto, es. all'interno del veicolo

Allegato III



Piano di emergenza per la pianificazione del viaggio

Compilare ed inviare all' indirizzo seguente come allegato alla
Sezione 1 del Piano di Viaggio:

Questo piano di emergenza deve essere compilato dal trasportatore di bovini, ovi caprini, suini
e cavalli non iscritti all'anagrafe per viaggi superiori all' 8 ore

Section 1 - Contact

Contatto di riferimento, indirizzo e numero di telefono per:

1	Struttura di partenza	
2	Struttura di destinazione	
3	Agente/organizzatore	
4	Trasportatore	
5	Posto di controllo (quando previsto)	

Contatto di riferimento, indirizzo e numeri di telefono per:

6	Compagnia marittima (in caso di viaggio per mare)	
7	Ufficio veterinario per la struttura di partenza	
8	Ufficio veterinario al punto di uscita dall' Italia	
9	Medico veterinario della struttura di partenza	
10	Autorità locale alla partenza	
11	Autorità locale al punto di uscita dall'Italia	
12	Polizia stradale	
13	Associazioni per la protezione degli animali	

Sezione 2 - Firma

Firma del trasportatore		data	
Nome - leggibile			

Allegato IV



Esempio di piano d'emergenza per trasporti di tipo 2

Il piano va compilato e inviato all' indirizzo seguente come allegato al modulo di richiesta per l'Autorizzazione al trasporto di tipo 2:

Questo piano di emergenze va compilato dal trasportatore

Sezione 1 - Recapiti

Nome del trasportatore	
Indirizzo	
Numero di telefono	
Indirizzo di posta elettronica	

Sezione 2 - in caso di emergenza e necessario sapere cosa fare e chi contattare

1	Rottura del veicolo	
2	Incidente stradale, chiusura delle strade o condizioni meteorologiche avverse	
3	Sospensione dei servizi di traghetto/collegamento	
4	Deve essere modificato il tragitto	
5	E' necessario trasferire gli animali su un altro mezzo di trasporto	
6	Gli animali si sono ammalati durante il viaggio	
7	Gli animali devono essere soppressi	
8	Condizioni climatiche con caldo o freddo eccessivo	
9	Conferma della segnalazione di una malattia denunciabile lungo il tragitto	

Sezione 3 - firma

Firma del trasportatore		data	
Nome - leggibile			

Nel dubbio



Non caricate né trasportate l'animale!

